

Ideale dell'amore

*M*età novembre, nel giardino di Franco si gode la festa dei convegni. Tutte le foglie accorrono e si raccolgono ai piedi del proprio albero. È l'occasione in cui smettono la divisa verde per indossare i più sgargianti colori d'autunno.

Si ritrovano per dirsi le ultime novità e intraprendere coraggiose decisioni. Anche le foglie hanno tanto da raccontarsi a tu per tu.

Hanno vissuto per tanti mesi sullo stesso albero, ma in posizione lontana l'una dall'altra e su rami diversi e opposti. Ora una può lodare l'altra e ringraziarla per la fedeltà alla radice e al proprio ramo.

La riconoscenza verso l'albero è tale che ogni foglia corre e sta vicina al tronco. Vicina alla radice si mette a completa disposizione dell'intera famiglia.

Tutte insieme le foglie cantano il loro grazie a quei rami che le hanno nutrite e che ora non le vogliono egoisticamente trattenere, ma ridonarle generosamente alla madre terra: "Cari rami è vero che vi siete spogliati di noi, ma è più vero che vi siete arricchiti del dono che fate.

Non vi siete impadroniti del dono che il Creatore vi ha fatto. Avete lodato Dio attraverso il nostro stormire, ma soprattutto attraverso il nostro ritorno riconoscente a chi ci ha create”.